



Compagnia
per la musica sacra

Il programma della Compagnia per la musica sacra

Autunno 2006

Domenica 5 novembre 2006, ore 11 - Chiesa di San Francesco di Paola
(Milano, via Manzoni)

W.A. Mozart, Missa brevis KV 337

W.A. Mozart, Sonata da chiesa KV 336

W.A. Mozart, Magnificat KV 339

Ensemble Pian & Forte

(Violini: Alberto Stevanin, Ruggero Fededegni, Marco Bianchi, Renata Spotti, Davide Monti; violoncello: Claudio Frigerio; contrabbasso: Paolo Rizzi; oboi: Aviad Gershoni, Federica Inzoli; fagotto: Dana Karmon; trombe naturali: Matteo Frigé, Mauro Bernasconi; timpani: Riccardo Balbinutti; organo: Antonio Frigé)

Ensemble vocale Il canto d'Orfeo

(Soprani: Alessandra Gardini, Tomoko Nakahara; contralti: Paola Cialdella, Paola Reggiani; tenori: Luca Della Casa, Krystian Krzeszowiak; bassi: Roberto Lizzio, Filippo Tuccimei)

Direttore: Francesco Fanna

La partitura della *Missa brevis* KV 337, risalente all'anno 1780, ultimo fra i contributi del Salisburghese al genere, deve l'appellativo improprio di "solenne" alla ricchezza della strumentazione festiva che prevede, oltre all'organico consueto, oboi, fagotti, trombe e timpani, e, grazie alla coesione strutturale e alla libertà dell'orchestrazione, si pone su un piano forse più alto anche della meglio nota *Krönungsmesse*, costituendo uno dei vertici della produzione sacra mozartiana.

Il solenne *Kyrie*, contraddistinto dalla dialettica fra i toni profondi dell'orchestra e le esclamazioni corali, si rivela, fin dal preludio, un capolavoro di ispirazione che mette in luce un'intimità di sentimento rara in un'opera di occasione. Seguono il *Gloria* e il *Credo*, più consueti nel rispetto delle convenzioni formali, ma impreziositi dalla ricchezza del tessuto vocale e strumentale e dalla interconnessione del materiale tematico, in cui risalta la commovente bellezza dell'*Et incarnatus* per soprano solo e legni obbligati. Un breve *Sanctus* non tradisce la sorpresa del *Benedictus*, austera fuga in si minore, che rappresenta un *unicum* nella produzione salisburghese e che si scioglie in modo stupendamente naturale nel liberatorio *Hosanna*. L'*Agnus Dei* per soprano solo, legni e organo obbligati, perla quasi cameristica, trova conclusione nel finale corale, in cui, per l'ultima acclamazione, il campo resta, inaspettatamente, ancora alla voce sola.

La Sonata da chiesa KV 336 fu presumibilmente composta per essere eseguita insieme alla Messa KV 337 (l'autografo è scritto sullo stesso tipo di carta e la data è identica) e si distingue dalle altre sedici composizioni mozartiane del genere per la struttura che ne fa una sorta concerto in miniatura per organo e archi.

Il *Magnificat*, infine, salmo conclusivo dei *Vesperale sollemnes de Confessore* KV 339 (anch'essi risalenti al 1780), dopo un breve adagio iniziale si sviluppa in un allegro che, nell'alternanza fra solisti e coro, trova compattezza in una struttura portante costituita da un motivo ascendente e discendente continuamente riproposto.

L'appuntamento di oggi conclude il programma della *Compagnia* per l'anno 2006. Il programma per l'anno 2007 sarà comunicato ai soci, nonché a coloro i quali ritenessero di richiederlo, non appena sarà formulato in via definitiva e, comunque, entro il prossimo mese di febbraio.

20121 Milano, via Lovanio, n.8

Tel. 02.657.25.35 - telefax 02.657.01.46 - e-mail: compagniamusicasacra@yahoo.it

Cod.Fisc.97416760151